



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

# Osservatorio prezzi Bologna

*Ottobre 2012*



## Glossario

|   |   |
|---|---|
| <b>Beni alimentari:</b>   | comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.<br>Si definiscono <i>lavorati</i> i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono <i>non lavorati</i> i beni alimentari non trasformati (carne frasca, pesce fresco, frutta e verdura fresca). |
| <b>Altri beni:</b>  | comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.  |
| <b>Beni durevoli:</b>   | includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.  |
| <b>Beni non durevoli:</b>   | comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.  |
| <b>Beni semidurevoli:</b>   | comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.   |
| <b>Servizi relativi all'abitazione:</b>                           | comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.   |
| <b>Servizi relativi alle comunicazioni:</b>                       | comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.   |
| <b>Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:</b> | comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.  |
| <b>Servizi relativi ai trasporti:</b>                             | comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.  |
| <b>Servizi vari:</b>  | comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, i servizi funebri e le assicurazioni sugli infortuni.  |
| <b>Prodotti ad alta frequenza di acquisto:</b>                    | includono, oltre ai generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.  |
| <b>Prodotti a media frequenza di acquisto:</b>                    | comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.  |
| <b>Prodotti a bassa frequenza di acquisto:</b>                    | comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.  |
| <b>Componente di fondo (core inflation):</b>                      | viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.   |

---

Capo Dipartimento Programmazione: Gianluigi Bovini

Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*

Redazione a cura di: *Paola Ventura*



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

## Le tendenze dell'inflazione



## Le divisioni di prodotto

### VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) A BOLOGNA

| Divisioni   | gen-12     | feb-12     | mar-12     | apr-12     | mag-12     | giu-12     | lug-12     | ago-12     | set-12     | ott-12     |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Prodotti alimentari e bevande analcoliche                 | 4,0        | 5,0        | 4,2        | 4,2        | 3,9        | 3,8        | 3,8        | 3,6        | 3,6        | 3,1        |
| Bevande alcoliche e tabacchi                              | 6,3        | 6,3        | 7,7        | 8,0        | 8,2        | 8,5        | 7,4        | 6,5        | 6,6        | 3,2        |
| Abbigliamento e calzature                                 | 1,9        | 1,7        | 2,6        | 2,5        | 3,1        | 3,1        | 4,8        | 5,2        | 4,6        | 3,2        |
| Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combust | 7,5        | 7,6        | 7,6        | 7,0        | 7,6        | 7,2        | 6,6        | 6,6        | 6,8        | 6,8        |
| Mobili, articoli e servizi per la casa                    | 2,0        | 1,8        | 1,8        | 1,8        | 1,8        | 1,5        | 1,4        | 1,2        | 1,3        | 1,2        |
| Servizi sanitari e spese per la salute                    | -0,1       | -0,4       | -0,8       | -0,7       | -0,5       | -0,5       | -0,4       | -0,4       | -0,5       | -0,6       |
| Trasporti   | 7,5        | 7,3        | 8,0        | 6,9        | 6,3        | 5,7        | 4,0        | 4,7        | 6,6        | 6,3        |
| Comunicazioni   | -2,8       | -3,5       | -2,8       | -3,1       | -3,3       | -1,4       | -1,5       | -1,5       | -0,7       | -3,2       |
| Ricreazione, spettacolo e cultura                         | -0,3       | 0,3        | -0,4       | -0,3       | -0,2       | 0,0        | -0,1       | -0,2       | -0,3       | -0,2       |
| Istruzione  | 1,4        | 1,4        | 1,4        | 1,4        | 1,4        | 1,4        | 1,4        | 1,4        | 1,4        | 2,2        |
| Servizi ricettivi e di ristorazione                       | 1,5        | -0,3       | 2,5        | 3,4        | 1,4        | 3,5        | -0,7       | 2,5        | 0,7        | 1,3        |
| Altri beni e servizi                                      | 2,5        | 2,6        | 2,4        | 2,2        | 2,0        | 2,4        | 2,4        | 2,6        | 1,9        | 1,7        |
| <b>Indice generale</b>                                    | <b>3,2</b> | <b>3,1</b> | <b>3,4</b> | <b>3,3</b> | <b>3,0</b> | <b>3,2</b> | <b>2,5</b> | <b>2,9</b> | <b>3,0</b> | <b>2,7</b> |

Fonte: Istat

Sulla base dei dati definitivi diffusi dall'Istat articolati secondo le tradizionali divisioni di prodotto il tasso tendenziale del mese di ottobre a Bologna è risultato pari al +2,7%.

E' il settore dell'abitazione con un tasso annuo del +6,8% a registrare l'inflazione maggiore, seguono i trasporti (+6,3%) e più distaccati le bevande alcoliche e tabacchi e l'abbigliamento (entrambi al +3,2%) e l'alimentazione (+3,1%); tutte le altre divisioni si posizionano al di sotto del dato generale.

Le comunicazioni (-3,2%), i servizi sanitari e spese per la salute (-0,6%) e la ricreazione, spettacolo e cultura (-0,2%) risultano di segno negativo, mostrando su base annua una diminuzione dei relativi prezzi, come peraltro già verificatosi ad agosto e settembre.



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

## Una diversa disaggregazione dell'indice

L'Istat a partire dal mese di luglio 2012 ha dato la possibilità di elaborare e diffondere gli indici comunali e le relative variazioni anche per ulteriori specifici raggruppamenti di voci (per esempio tipologie di beni e servizi, prodotti secondo la frequenza di acquisto, ecc.) per agevolare una migliore comprensione delle dinamiche dei prezzi a livello locale grazie ad una lettura del fenomeno più vicino alla visione del consumatore.

Pertanto il Comune di Bologna, a partire dai dati definitivi di agosto 2012, ha iniziato a diffondere le variazioni tendenziali non soltanto delle consuete 12 divisioni di prodotto, ma anche delle ulteriori disaggregazioni che consentono un'analisi più approfondita delle variazioni di prezzo per particolari raggruppamenti di prodotti/servizi in modo da fornire ai consumatori una lettura più accurata e innovativa del fenomeno inflazionistico.



## Una diversa disaggregazione dell'indice

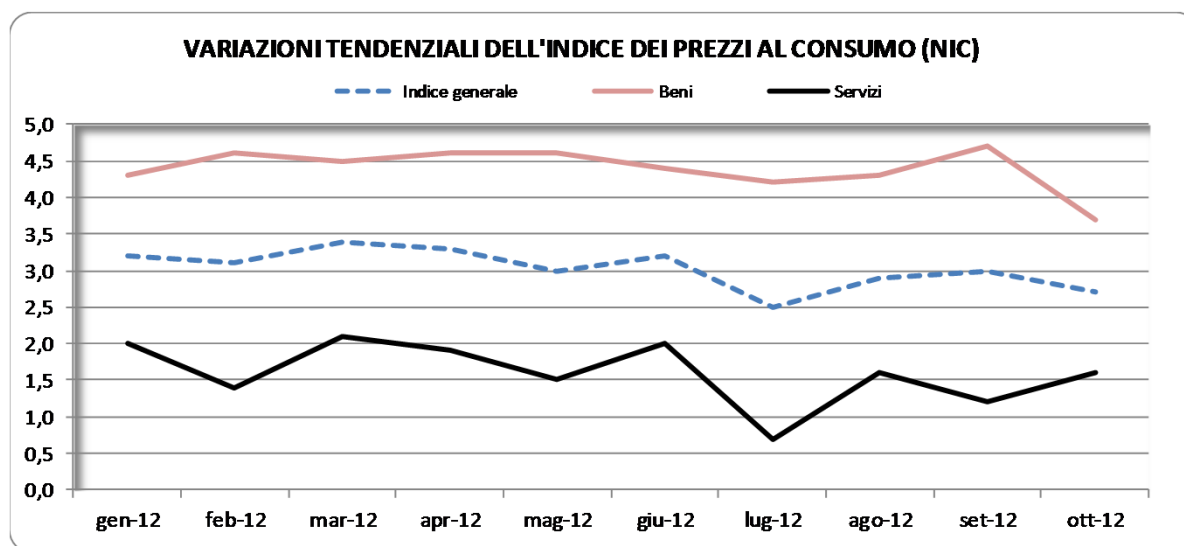
### VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) NELLE SUE DIVERSE DISAGGREGAZIONI

| Tipologia di prodotto                                     | Pesi             | gen-12     | feb-12     | mar-12     | apr-12     | mag-12     | giu-12     | lug-12     | ago-12     | set-12     | ott-12     |
|---|------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Beni alimentari, di cui:                                  | 138.924          | 4,0        | 4,8        | 4,2        | 4,1        | 4,0        | 3,9        | 3,9        | 3,6        | 3,7        | 3,1        |
| <i>Alimentari lavorati</i>                                | 88.089           | 5,5        | 5,6        | 5,1        | 4,8        | 4,6        | 4,3        | 3,8        | 3,6        | 3,3        | 3,0        |
| <i>Alimentari non lavorati</i>                            | 50.835           | 1,4        | 3,7        | 2,6        | 2,8        | 2,9        | 3,0        | 4,1        | 3,6        | 4,5        | 3,3        |
| Beni energetici   | 92.208           | 14,9       | 15,3       | 15,7       | 15,8       | 15,1       | 14,3       | 11,2       | 12,4       | 15,3       | 12,9       |
| Tabacchi  | 15.700           | 7,2        | 7,1        | 8,9        | 9,3        | 9,5        | 9,6        | 8,4        | 7,2        | 7,2        | 2,6        |
| Altri beni, di cui:                                       | 278.375          | 1,3        | 1,2        | 1,3        | 1,2        | 1,4        | 1,6        | 2,0        | 1,9        | 1,6        | 1,0        |
| <i>Beni durevoli</i>                                      | 101.058          | 0,1        | -0,2       | -0,2       | 0,0        | -0,1       | 0,1        | 0,1        | -0,1       | -0,2       | -0,6       |
| <i>Beni non durevoli</i>                                  | 66.590           | 1,7        | 1,6        | 0,8        | 0,8        | 1,1        | 1,2        | 1,6        | 1,4        | 1,2        | 1,1        |
| <i>Beni semidurevoli</i>                                  | 110.727          | 2,3        | 2,3        | 2,9        | 2,5        | 3,1        | 3,1        | 4,2        | 4,1        | 3,5        | 2,7        |
| Beni  | 525.207          | 4,3        | 4,6        | 4,5        | 4,6        | 4,6        | 4,4        | 4,2        | 4,3        | 4,7        | 3,7        |
| Servizi relativi all'abitazione                           | 65.392           | 1,7        | 1,9        | 2,2        | 1,5        | 1,7        | 1,4        | 1,4        | 1,4        | 1,2        | 2,4        |
| Servizi relativi alle comunicazioni                       | 17.658           | 2,1        | 2,2        | 2,1        | 1,6        | 1,4        | 1,8        | 1,7        | 1,8        | 1,4        | -0,1       |
| Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona | 192.862          | 1,3        | 0,2        | 1,7        | 2,5        | 1,2        | 2,7        | -0,2       | 2,2        | 0,8        | 1,1        |
| Servizi relativi ai trasporti                             | 78.938           | 5,2        | 4,6        | 5,0        | 2,6        | 3,3        | 3,6        | 2,7        | 2,7        | 3,3        | 4,0        |
| Servizi vari  | 119.943          | 1,0        | 0,8        | 0,7        | 0,7        | 0,4        | 0,3        | 0,1        | 0,3        | 0,3        | 0,2        |
| Servizi   | 474.793          | 2,0        | 1,4        | 2,1        | 1,9        | 1,5        | 2,0        | 0,7        | 1,6        | 1,2        | 1,6        |
| <b>Indice generale</b>                                    | <b>1.000.000</b> | <b>3,2</b> | <b>3,1</b> | <b>3,4</b> | <b>3,3</b> | <b>3,0</b> | <b>3,2</b> | <b>2,5</b> | <b>2,9</b> | <b>3,0</b> | <b>2,7</b> |
| Componente di fondo                                       | 856.957          | 2,2        | 1,8        | 2,2        | 2,1        | 1,9        | 2,3        | 1,6        | 2,0        | 1,7        | 1,6        |
| Indice generale al netto degli energetici                 | 907.792          | 2,1        | 2,0        | 2,3        | 2,2        | 2,0        | 2,3        | 1,7        | 2,2        | 1,8        | 1,7        |

Fonte: Istat



## +3,7% l'aumento annuo dei beni a ottobre



A ottobre l'inflazione dei beni è risultata in consistente calo rispetto al mese precedente, anche se si mantiene al di sopra di quella dei servizi di oltre due punti percentuali. Nel mese scorso i prezzi dei beni sono aumentati su base annua del +3,7%, in calo di un punto percentuale rispetto a settembre; anche il tasso tendenziale dell'indice generale (+2,7%) risulta in diminuzione.

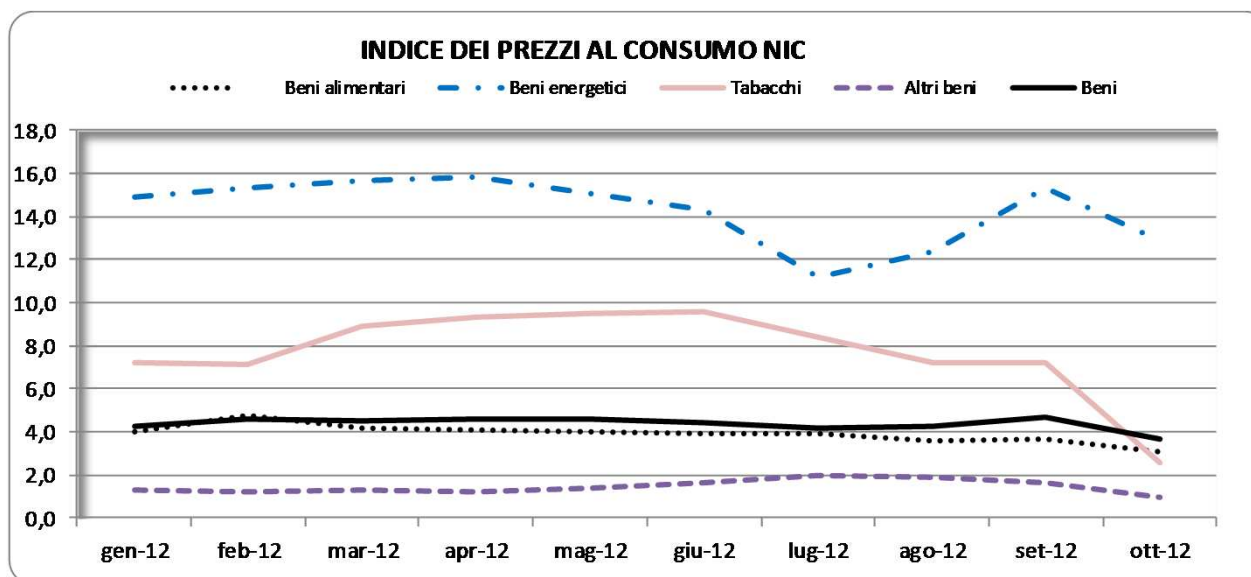
Sale invece il tasso tendenziale dei servizi, che passa dal +1,2% di settembre al +1,6% di ottobre.

La componente di fondo, che esclude gli alimentari non lavorati e i prodotti energetici, mostra una leggera riduzione, attestandosi al +1,6%.

| Tipologia di prodotto  | gen-12     | feb-12     | mar-12     | apr-12     | mag-12     | giu-12     | lug-12     | ago-12     | set-12     | ott-12     |
|------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Beni                   | 4,3        | 4,6        | 4,5        | 4,6        | 4,6        | 4,4        | 4,2        | 4,3        | 4,7        | 3,7        |
| Servizi                | 2,0        | 1,4        | 2,1        | 1,9        | 1,5        | 2,0        | 0,7        | 1,6        | 1,2        | 1,6        |
| <b>Indice generale</b> | <b>3,2</b> | <b>3,1</b> | <b>3,4</b> | <b>3,3</b> | <b>3,0</b> | <b>3,2</b> | <b>2,5</b> | <b>2,9</b> | <b>3,0</b> | <b>2,7</b> |
| Componente di fondo    | 2,2        | 1,8        | 2,2        | 2,1        | 1,9        | 2,3        | 1,6        | 2,0        | 1,7        | 1,6        |



## Prodotti energetici: +12,9% l'inflazione annua



A ottobre sono ancora i prodotti energetici, con un +12,9% su base annua, a trainare l'inflazione del comparto dei beni, pur registrando un calo di quasi due punti e mezzo percentuale rispetto a settembre.

Più contenuto l'aumento dei beni alimentari (+3,1%), caratterizzati da un trend leggermente decrescente nel corso dell'anno, accentuato in quest'ultimo mese.

Seguono i tabacchi (+2,6%), in crollo rispetto al mese precedente (+7,2%).

Infine sono gli altri beni a registrare la variazione annua più contenuta pari al +1%, anch'essa in calo rispetto a settembre.





## In aumento i servizi per l'abitazione e per i trasporti

| Tipologia di prodotto                                     | gen-12     | feb-12     | mar-12     | apr-12     | mag-12     | giu-12     | lug-12     | ago-12     | set-12     | ott-12     |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Servizi relativi all'abitazione                           | 1,7        | 1,9        | 2,2        | 1,5        | 1,7        | 1,4        | 1,4        | 1,4        | 1,2        | 2,4        |
| Servizi relativi alle comunicazioni                       | 2,1        | 2,2        | 2,1        | 1,6        | 1,4        | 1,8        | 1,7        | 1,8        | 1,4        | -0,1       |
| Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona | 1,3        | 0,2        | 1,7        | 2,5        | 1,2        | 2,7        | -0,2       | 2,2        | 0,8        | 1,1        |
| Servizi relativi ai trasporti                             | 5,2        | 4,6        | 5,0        | 2,6        | 3,3        | 3,6        | 2,7        | 2,7        | 3,3        | 4,0        |
| Servizi vari  | 1,0        | 0,8        | 0,7        | 0,7        | 0,4        | 0,3        | 0,1        | 0,3        | 0,3        | 0,2        |
| <b>Servizi</b>  | <b>2,0</b> | <b>1,4</b> | <b>2,1</b> | <b>1,9</b> | <b>1,5</b> | <b>2,0</b> | <b>0,7</b> | <b>1,6</b> | <b>1,2</b> | <b>1,6</b> |

I servizi nel loro complesso registrano un aumento annuo del +1,6%, in crescita rispetto al dato di settembre, ma ancora ampiamente inferiore a quello dell'indice generale.

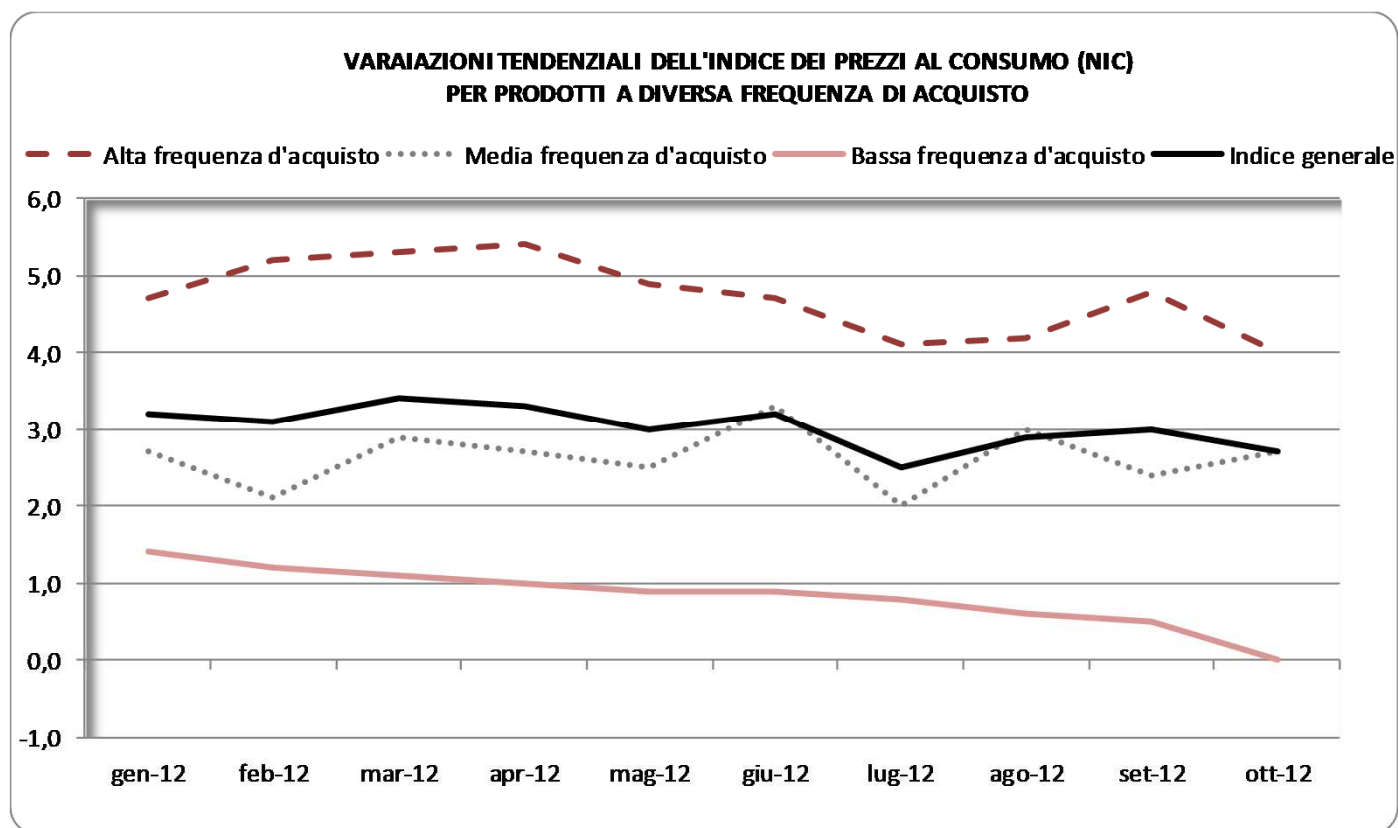
A ottobre sono i prezzi relativi ai servizi per l'abitazione a registrare la maggiore impennata, passando dal +1,2% di settembre al +2,4% di ottobre.

Seguono i servizi di trasporto, passati dal +3,3% al +4% su base annua, e i servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (dal +0,8% al +1,1%).

Molto più contenuti risultano i rincari dei servizi vari (+0,2%) e addirittura in calo quelli delle comunicazioni (-0,1%).



## Le tendenze dei prezzi secondo la frequenza di acquisto dei prodotti





## La spesa quotidiana aumentata del 4%

| Tipologia di prodotto      | gen-12     | feb-12     | mar-12     | apr-12     | mag-12     | giu-12     | lug-12     | ago-12     | set-12     | ott-12     |
|----------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Alta frequenza d'acquisto  | 4,7        | 5,2        | 5,3        | 5,4        | 4,9        | 4,7        | 4,1        | 4,2        | 4,8        | 4,0        |
| Media frequenza d'acquisto | 2,7        | 2,1        | 2,9        | 2,7        | 2,5        | 3,3        | 2,0        | 3,0        | 2,4        | 2,7        |
| Bassa frequenza d'acquisto | 1,4        | 1,2        | 1,1        | 1,0        | 0,9        | 0,9        | 0,8        | 0,6        | 0,5        | 0,0        |
| <b>Indice generale</b>     | <b>3,2</b> | <b>3,1</b> | <b>3,4</b> | <b>3,3</b> | <b>3,0</b> | <b>3,2</b> | <b>2,5</b> | <b>2,9</b> | <b>3,0</b> | <b>2,7</b> |

A ottobre i prezzi dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori registrano un tasso tendenziale (+4%) superiore di quasi un punto e mezzo percentuale al dato generale, ma in diminuzione rispetto al mese di settembre (+4,8%). Questi rincari interessano i prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

In aumento rispetto a settembre (dal +2,4% al +2,7%) i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto, che comprendono tra gli altri le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

In calo i prodotti a bassa frequenza di acquisto, che registrano un tasso tendenziale nullo e che comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.



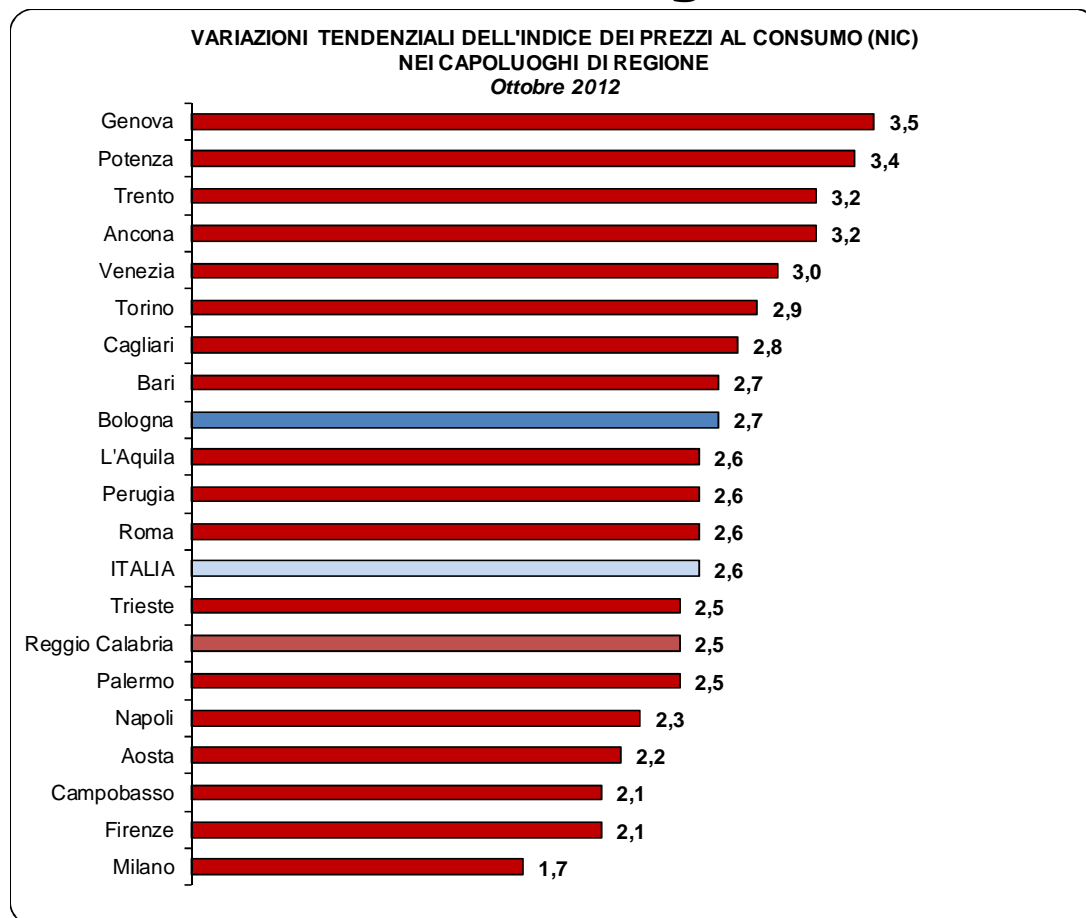
COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

## L'inflazione a confronto



## Inflazione: Bologna nella parte centrale della graduatoria



La regione Calabria è rappresentata da Reggio Calabria.

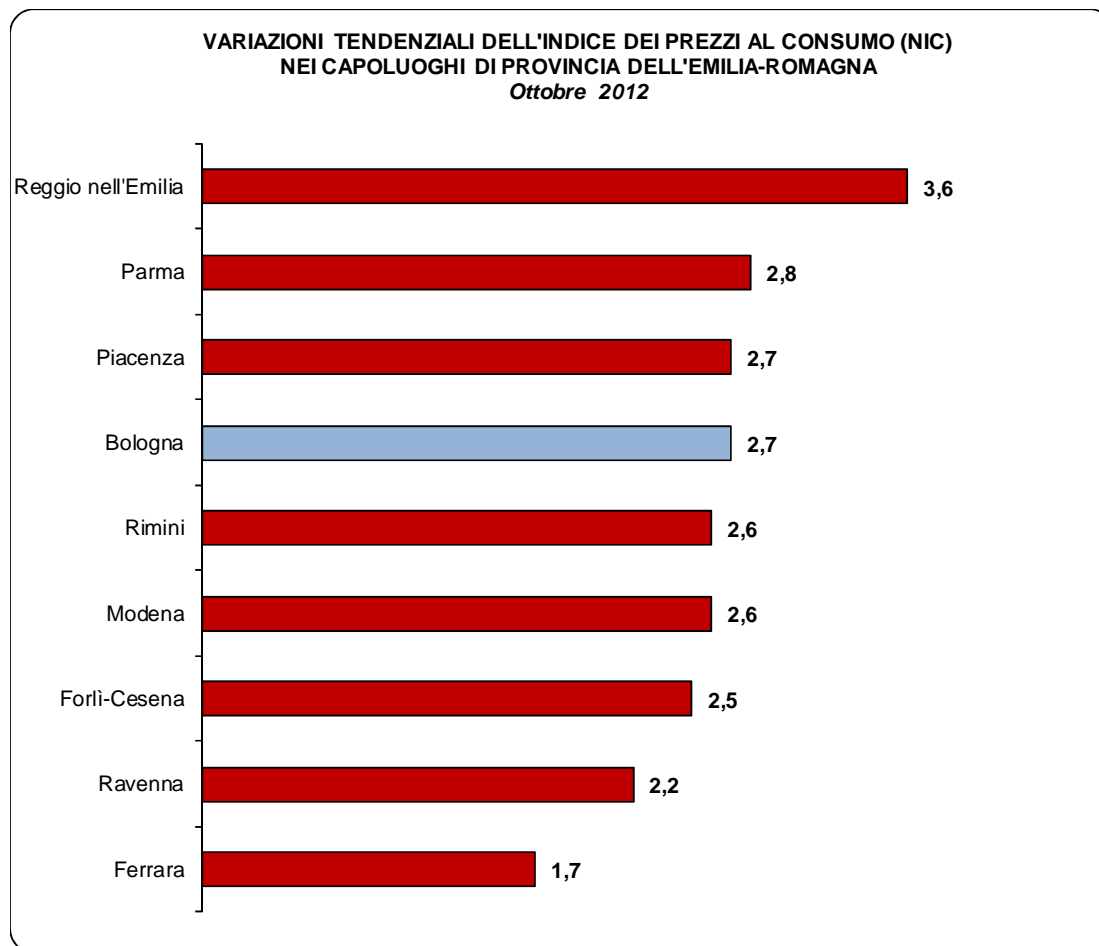
Nel mese di ottobre 2012, sulla base dei dati definitivi diffusi dall'Istat, Bologna (+2,7%) si colloca nella parte centrale della graduatoria decrescente del tasso tendenziale di inflazione nei capoluoghi di regione, a pari merito con la città di Bari.

In testa alla graduatoria troviamo Genova, con un aumento annuo pari al +3,5%, Potenza (+3,4%), Trento e Ancona (entrambe al +3,2%).

La città con l'inflazione più bassa in ottobre risulta Milano (+1,7%), seguita da Firenze e Campobasso (entrambe al +2,1%) e Aosta (+2,2%).



## L'inflazione nelle città dell'Emilia-Romagna



In ambito regionale nel mese di ottobre 2012 Bologna, con un +2,7%, si colloca al quarto posto della graduatoria decrescente del tasso di inflazione nei capoluoghi di provincia a pari merito con Piacenza e preceduta solo da Parma (+2,8%) e Reggio-Emilia (+3,6%).

In coda alla classifica troviamo Ferrara, con un aumento dei prezzi su base annua pari al +1,7%, e Ravenna (+2,2%).



## Il carrello della spesa alimentare

| Composizione del "carrello della spesa alimentare" |
|--|
| Riso (1 Kg.)                                       |
| Pane (1 Kg.)                                       |
| Pasta di semola di grano duro (1 Kg.)              |
| Farina di frumento (1 Kg.)                         |
| Biscotti frollini (1 Kg.)                          |
| Merenda preconfezionata (1 Kg.)                    |
| Carne fresca bovino adulto, 1 taglio (1 Kg.)       |
| Carne fresca di suino con osso (1 Kg.)             |
| Pollo fresco (1 Kg.)                               |
| Prosciutto crudo (1 Kg.)                           |
| Prosciutto cotto (1 Kg.)                           |
| Filetti di platessa surgelati (1 Kg.)              |
| Tonno in olio d'oliva (1 Kg.)                      |
| Latte fresco (1 Lt.)                               |
| Yogurt (125 Gr.)                                   |
| Parmigiano Reggiano (1 Kg.)                        |
| Fior di latte di mucca (1 Kg.)                     |
| Stracchino o crescenza (1 Kg.)                     |
| Uova di gallina (Confezione da 6 pezzi)            |
| Burro (1 Kg.)                                      |
| Olio extra vergine di oliva (1 Lt.)                |
| Olio di semi di girasole (1 Lt.)                   |
| Piselli surgelati (1 Kg.)                          |
| Spinaci surgelati (1 Kg.)                          |
| Pomodori pelati (1 Kg.)                            |
| Zucchero (1 Kg.)                                   |
| Cioccolato in tavoletta (100 g.)                   |
| Caffè tostato (1 Kg.)                              |
| Acqua minerale (Cassa da 6 bottiglie da 1,5 Lt.)   |
| Succo di frutta (1 Lt.)                            |
| Vino comune (1 Lt.)                                |
| Birra nazionale (1 Lt.)                            |
| Birra di marca estera (1 Lt.)                      |

L'Osservatorio Nazionale Prezzi e Tariffe è un servizio di informazione, trasparenza e orientamento ai consumatori realizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

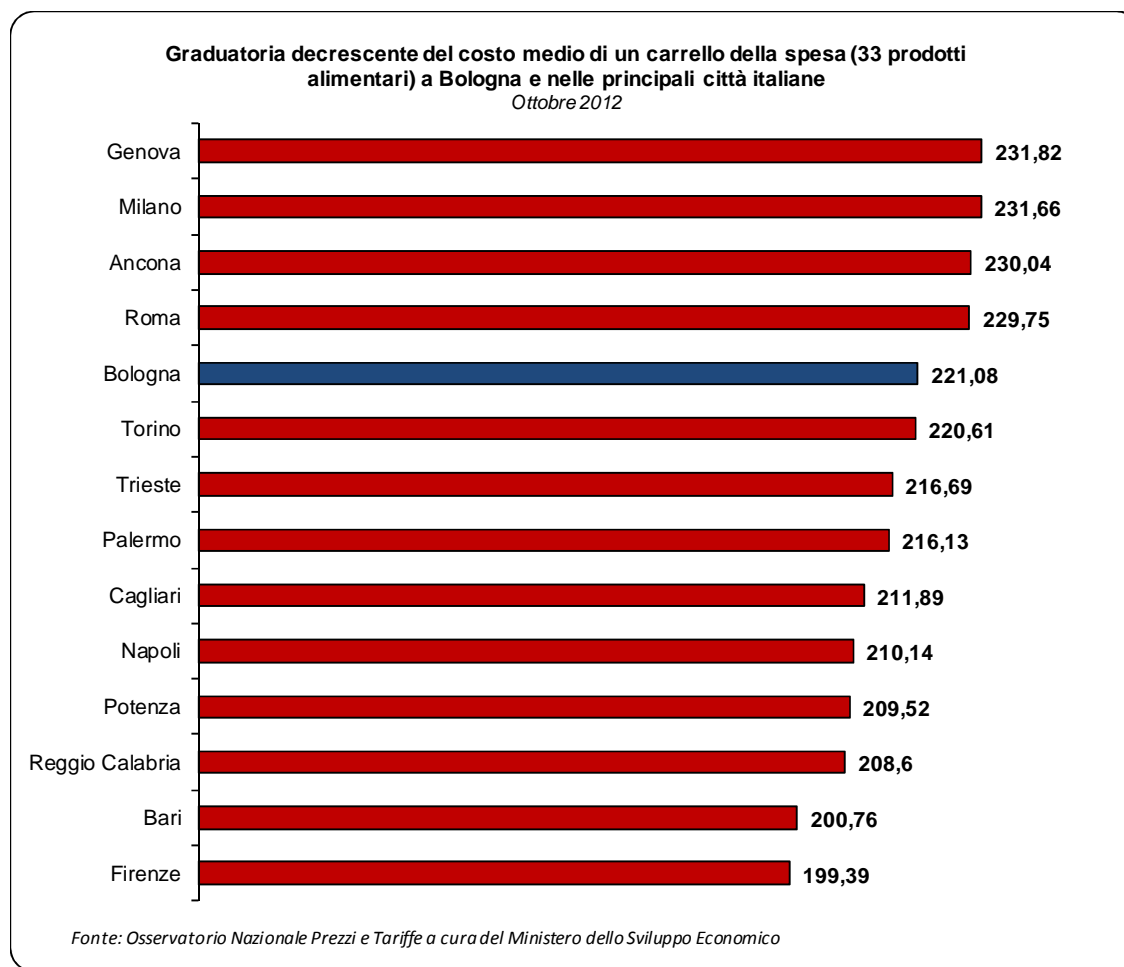
La sua finalità è quella di rappresentare uno strumento rivolto ai consumatori e agli operatori economici per documentarsi sull'andamento dei prezzi dei beni e dei servizi di largo consumo, sul loro livello assoluto e sulla loro variabilità.

Mensilmente vengono monitorati, sulla base dei dati rilevati dall'Istat, i prezzi e le tariffe di un paniere composto da beni e servizi, che rispecchia le voci di spesa più comuni delle famiglie italiane. Per ciascun prodotto/servizio vengono diffusi i prezzi medi, minimi e massimi e ne vengono comunicati i livelli riferiti ai comuni capoluoghi di provincia.

A partire da questi dati pubblicati nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale Prezzi e Tariffe ogni mese proponiamo una graduatoria del carrello della spesa alimentare, che sintetizza il costo medio per l'acquisto nelle principali città italiane di 33 prodotti di largo consumo corrispondenti alla quasi totalità dei prodotti alimentari rilevati a livello nazionale.



## 221 euro per il carrello della spesa alimentare a Bologna



Mancano le città che non hanno raggiunto il numero minimo di quotazioni rilevate per tutti e 33 i prodotti del carrello.

I dati diffusi riguardano la media (geometrica) delle quotazioni mensili di ciascun prodotto, rilevate nei punti vendita appartenenti alle diverse tipologie distributive nei comuni capoluogo di regione.

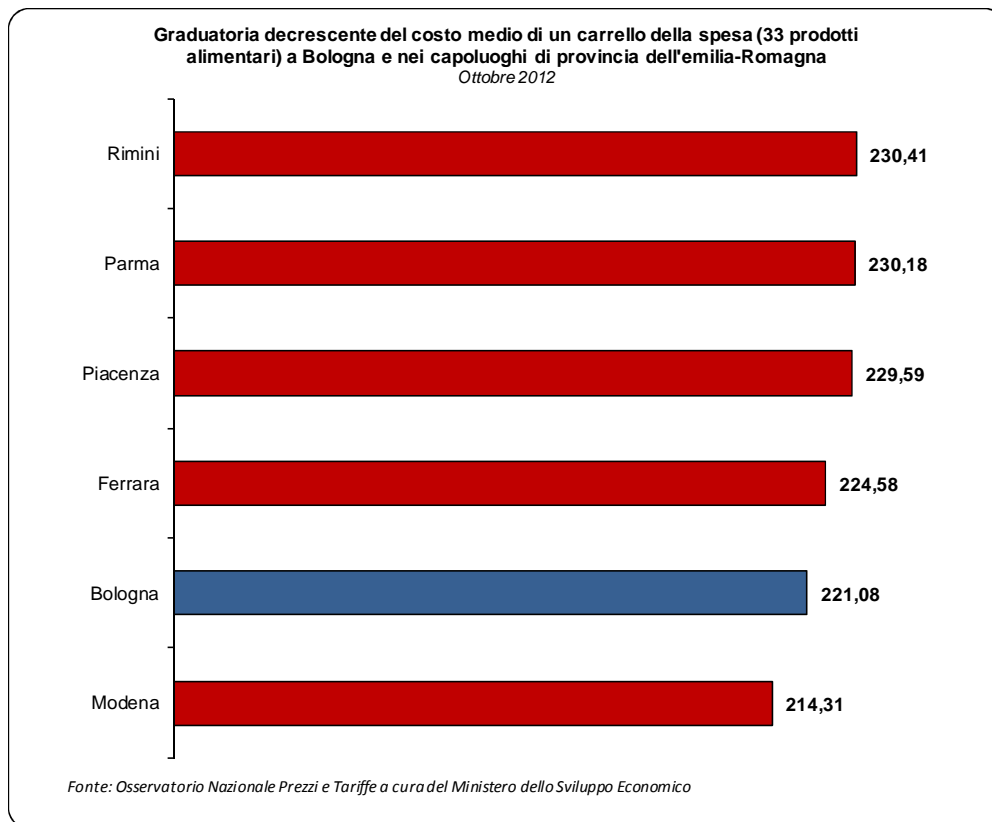
Questo mese diverse sono le città che non raggiungono il numero minimo di quotazioni per tutti e 33 i prodotti del carrello della spesa alimentare (Aosta, Venezia, Perugia, L'Aquila, Campobasso) e questo ha portato Bologna più in alto nella graduatoria rispetto al livello assoluto dei prezzi.

Per acquistare questo carrello di prodotti alimentari nel mese di ottobre 2012 si spendono complessivamente a Bologna 221,08, 21,69 euro in più rispetto alla città più economica (Firenze) e 10,74 in meno rispetto alla più costosa (Genova).





## Il carrello della spesa in Emilia-Romagna



Anche nel mese di ottobre 2012 Bologna si colloca nella seconda parte della graduatoria decrescente del costo del carrello della spesa nei capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna.

In testa troviamo Rimini con una spesa media di 230,41 euro (9,33 in più di Bologna).

La città più economica in regione risulta Modena con 214,31 euro (6,77 in meno di Bologna).

Mancano le città che non hanno raggiunto il numero minimo di quotazioni rilevate per tutti e 33 i prodotti del carrello.